

COMUNE DI MONTEVARCHI Provincia di Arezzo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 225 del 18.10.2012 I.E.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - TRIENNIO 2012- 2014.

L'anno DUEMILADODICI a questo di DICIOTTO del mese di OTTOBRE alle 16,00 nel civico palazzo, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge e riunita in numero legale sotto la presidenza del Sindaco FRANCESCO MARIA GRASSO, come segue:

		Presenti	Assenti	
1)	BERTINI ELISA		X	
2)	FABIANO PIERLUIGI	X		
3)	FRANCINI PIERO	X		
4)	RIGHI ARIANNA	X		
5)	ROSSI GIOVANNI	X		
		4	1	_

E con la partecipazione del *Segretario Generale Dott. SANTI GIACOMO* incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità della adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.



Parere sulla proposta di deliberazione

Argomento da iscrivere al punto 225 del registro generale delle deliberazioni del G.C. all'o.d.g. nella seduta del 1810/2012					
OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la trasparenza e l'integrità - triennio 2012-2014					
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000					

3º Settore

U.O.A. Corpo Associato Polizia Municipale Le DIRIGENTE

li 03 10.2012.

LA GIUNTA

OGGETTO: Approvazione Piano triennale per la trasparenza e l'integrità - triennio 2012-2014

Visto il Decreto Legislativo 150/2009 con il quale, tra le altre disposizioni, è stato stabilito che ciascuna Amministrazione approvi il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Tenuto conto che:

- tale documento risponde all'obiettivo di tradurre in norme giuridiche vincolanti i principi contenuti nella legge delega 4 marzo 2009 n. 15, che ha impostato una profonda revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione;
- in questo contesto, il principio di trasparenza si pone in ausilio allo scopo citato, attraverso un sistema di rendicontazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" delle Pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Considerato che:

- le richiamate forme di controllo sociale da parte dei soggetti titolari di interesse e di diritti (stakeholders) debbano necessariamente essere svolte attaverso modelli di rilevazione del grado di soddisfazione (customer satisfaction) di livelli essenziali dei servizi erogati ai cittadini/utenti;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs 150/2009, ha deliberato specifiche linee guida per una corretta interpretazione e stesura del Programma triennale per la trasparenza, nonché per esplicitarne obiettivi e modalità di aggiornamento;
- in tali linee guida si fa riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità come elementi ispiratori della pubblicazione di dati inerenti il personale della pubblica amministrazione e i soggetti che a vario titolo lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le sovvenzioni e i benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché gli acquisti di beni e servizi;

Posto che, come sancisce la Civit, il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende misurabili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione tra le diverse esperienze amministrative;

Considerato che il Piano triennale della trasparenza ed integrità, allegato al presente atto sub A, per farne parte integrante e sostanziale, è stata inviato all' Organismo Indipendente di Valutazione dell'Amministrazione comunale;

Vista la risoluzione approvata in Consiglio Comunale del 30.05,2012 con la quale veniva:

- confermato l'indirizzo politico nel garantire il principio della trasparenza, valore riconosciuto e tutelato dalla Costituzione anche come livello essenziale delle prestazioni nell'ambito dell'azione amministrativa;
- individuata la necessità di predisporre il Piano triennale dell'Integrità e della Trasparenza che contemplasse una accessibilità dei servizi ai cittadini mediante il sito internet della struttura comunale prevedendo una sezione di consultazione delle delibere della Giunta e del Consiglio Comunale separata dalla pubblicazione obbligatoria per legge prevista dalla normativa in materia di Albo Pretorio on line, un'area dedicata all'individuazione puntuale dei procedimenti amministrativi e relativi processi di competenza dell'Amministrazione Comunale e la pubblicazione dei Curriculum e retribuzione sia dei titolari di posizione organizzativa che di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 150/2009;

Visto il parere di regolarità tecnica dei Dirigenti dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime espresso nella forma prevista dalla legge;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa,

- 1. di approvare il Piano triennale della trasparenza ed integrità allegato sub A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di demandare alla Conferenza dei Dirigenti e ai Dirigenti, ciascuno per le proprie competenze, tutti gli atti e le azioni derivanti e conseguenti;
- 3. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità - triennio 2012-2014

Premessa

Le recenti modifiche normative introdotte in materia di Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura piu' efficace, efficiente ed economica.

Nell'ambito di questa nuova riforma ha assunto un ruolo fondamentale la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività.

Il presente documento adottato ai sensi dell'art. 11, c. 2 e 8, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e delle delibere n. 6/2010 e n. 105/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit). Inoltre integra le indicazioni fornite dalla stessa CIVIT con la delibera n.2/2012.

1.1 Trasparenza

La legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introducono il concetto di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione. Si tratta di una nozione diversa da quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, dove la trasparenza è considerata nei più ristretti termini di diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse e sottoposto a specifici requisiti e limiti.

L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche", in modo da favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e cittadino. Il principale modo di attuazione di una tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal D.Lgs. n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. La pubblicazione di determinate informazioni, è inoltre un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance

La trasparenza rappresenta la chiave e lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione in attuazione di quanto dispone l'art. 97 C.

Il rispetto dell'obbligo della trasparenza viene individuato nel medesimo Decreto come "livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera m) della Costituzione...

1.2 Integrità

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, svelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. Da qui la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai

soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi. Dalle precedenti considerazioni è ricavabile, peraltro, il collegamento tra la materia della trasparenza e la più generale previsione del dovere dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche di adempiere alle stesse "con disciplina e onore" (articolo 54, comma 2, della Costituzione).

Anche la pubblicazione dei codici di comportamento sui siti istituzionali delle singole amministrazioni si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza.

Tutto cio' premesso si indicano di seguito le principali azioni e linee di intervento che l'Amministrazione Comunale intende mantenere e seguire nel triennio 2012/2014.

2. INDIVIDUAZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

I dati che si intende pubblicare sono i seguenti:

- a) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 11, comma 8, lettera 8, lettera a del D. Lgs. 150/2009);
- b) Piano e Relazione sulla Performance (articolo 11, comma 8, lettera b del D. Lgs. 150/2009);
- c) Dati informativi sull'organizzazione:
- Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ogni ufficio, numeri telefonici, orari di apertura al pubblico, nominativi dei Responsabili.
- d) Dati informativi sui procedimenti attraverso il Catalogo dei prodotti
- e) Dati informativi su consorzi, enti e società di proprietà dell'Amministrazione;
- f) Dati informativi relativi al personale:
- Curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza delle componenti variabili della retribuzione di risultato (art. 11, comma 8 lettere "f" e "g" del D. Lgs. 150/2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (art. 21 L. 69/2009);
- Curricula dei titolari di Posizione Organizzativa; (art. 11, comma 8, lettera "f", D. Lgs. 150/2009);
- Tassi di assenza e presenza distinti per uffici di livello Dirigenziale (art. 21 L. 69/2009);
- Curricula di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 11, comma 8, lettera "c" D. Lgs. 150/2009);
- Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dipendenti, sia per i dirigenti (art. 11, comma 8, lettera "d" D. Lgs. 150/2009);
- Codici di comportamento (art. 55, comma 2, D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 68 del D. Lgs. 150/2009);
- g) Dati relativi a incarichi e consulenze;

incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d. lg. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d. lg. n. 165 del 2001).

h) Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:

Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (articolo 55, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009):

- dati sugli incarichi delle partecipate e quelli relativi ad incarichi e consulenze in genere,
- il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento,
- la pubblicità in estratto dei bilanci comunali,
- -le società partecipate.
- le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti,
- -l'elenco delle spese di rappresentanza degli organi di governo.

j) Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica; istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 118 del 2000);

3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

3.1 Ricognizione iter esistenti

Si rivedrà l'iter dei flussi di pubblicazione manuali e informatizzati nei programmi software attualmente in uso per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul portale;

3.2 Definizione iter automatici

Nel corso del prossimo triennio si lavorerà all'implementazione di flussi automatici di pubblicazione dei dati. A tal fine si procederà alla definizione dei passaggi indispensabili per la gestione automatizzata degli atti ai fini della loro corretta pubblicazione, anche e soprattutto per quanto riguarda la pubblicità legale;

3.3 Definizione iter manuali

La definizione dei passaggi necessari alla gestione non automatizzata degli atti è già stata implementata. Nel prossimo triennio, attraverso verifiche periodiche, si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

3.4 Aggiornamento dei dati

I contenuti del presente piano saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali, e comunque non inferiori all'anno.

4. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

Questo ente ha già ampiamente ottemperato alle disposizione di Legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Trasparenza, Valutazione e Merito" dei dati resi obbligatori dalla Legge, nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, sono state ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte da questa Amministrazione.

La conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

4.1 Promozione della trasparenza e accesso alle informazioni da parte dei cittadini

La promozione della trasparenza è già stata avviata attraverso la pubblicazione di dati e informazioni sul sito istituzionale in modo da rendere le stesse immediatamente accessibili ai cittadini.

In particolare si riportano le informazioni già pubblicate: sul sito internet del Comune di Montevarchi sono ad oggi pubblicati:

Sotto la Sezione "Trasparenza, Valutazione e merito":

- -Retribuzioni e curriculum dei Dirigenti
- Tasso di assenza e presenza fino a marzo 2012 e dunque aggiornati all'ultimo mese elaborato dal software gestionale;
- -Contrattazione integrativa;
- Codici disciplinari
- -Piani triennali della performance

Sotto la Sezione" Pubblicazioni obbligatorie in virtu' di adempimenti di legge":

- dati sugli incarichi delle partecipate e quelli relativi ad incarichi e consulenze in genere,
- l'Albo dei beneficiari,

- il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento,
- la pubblicità in estratto dei bilanci comunali,
- -le società partecipate,
- le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti.
- -l'elenco delle spese di rappresentanza degli organi di governo.

4.2 Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy. A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi o altre iniziative, come indicato al paragrafo 4.3 delle "Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" (delibera n. 105/2010 CIVIT).

4.3 Implementazione servizi all'utenza

In occasione del miglioramento del portale istituzionale dell'ente, si predisporranno servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, pagamenti,, ecc.), al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e gli uffici della pubblica amministrazione.

4.4 PEC - Posta Elettronica Certificata

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve indicare quali sono le azioni e i relativi tempi previsti dalle amministrazioni ai fini dell'attuazione dell'articolo 11, comma 5, del d. lg. n. 150 del 2009, in materia di PEC. Più esattamente, deve essere esplicitato entro quale termine ogni singolo risultato, relativo all'attuazione di tale strumento, verrà raggiunto e in quale modo i cittadini potranno verificarne l'effettivo conseguimento, al fine del controllo diffuso dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative.

Attualmente le caselle di posta PEC attiva è unica; l'indirizzo è: protocollo.comune.montevarchi@postacert.toscana.it

Il Sindaco f.to Grasso Francesco Maria



Il Segretario Generale f.to Dott. Santi Giacomo

Il sottoscritto sulla relazione dell' Ufficio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69) ed è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art.125, del T.U. n. 267/2000).

- 7 NOV. 2011 Dalla residenza Comunale, li	II Segretario Generale f.to Dott. Santi Giacomo
- 7 KOY Dalla residenza Comunale, lì	 IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal.の元元元記...al. 221イインのイン...ed è divenuta esecutiva oggi, decorsì 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000

Dalla residenza Comunale, li..... 1.4. [] [2012.....

f.to iL SEGRETARIO GENERALE Dott. Santi Giacomo

Per copia conforme ad uso amministrativo



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott Santi Giacomo